

l'Orientamento: una risorsa per le persone e le imprese all'interno del mercato del lavoro



Giuliana Fenu
Torino 2 ottobre 2012

Il Sistema regionale dei Servizi per l'Impiego

Nel 2012 la Regione ha completato il disegno approvato con la L.R.34/2008 artt.19,20,21 attraverso:

- la definizione di **standard minimi** regionali di prestazione
- l'istituzione dell'elenco degli **accreditati per i servizi al lavoro** (sperimentazione triennale)



REGIONE
PIEMONTE

Gli standard minimi verso le persone

- 1) Informazione
- 2) Accoglienza - primo filtro/presa in carico

Il piano d'azione individuale (PAI) è adottato quale riferimento regionale e si articola in:

- 3) Orientamento
- 4) Consulenza orientativa
- 5) Accompagnamento al lavoro
- 6) Incontro domanda/offerta di lavoro

Gli standard minimi verso i datori di lavoro

- 1) Promozione e *scouting*
- 2) Informazione e accesso ai servizi
- 3) Consulenza
- 4) Incontro domanda/offerta di lavoro

Gli standard indicano
tempi, strumentazione e competenze
che devono caratterizzare l'erogazione dei servizi
al lavoro nella regione.

...qualche precisazione

I servizi di **Informazione** e **Accoglienza/primo filtro** sono considerati prestazioni preliminari all'avvio delle politiche attive e devono essere disponibili a tutti.

Accoglienza, Orientamento e Consulenza orientativa, costituiscono livello essenziale di prestazione per i target indicati nella recente Legge di riforma del MDL.

La **Consulenza orientativa** è il servizio regionale cui ricondurre il riconoscimento di crediti formativi e la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti, introdotti tra le attività prioritarie di cui all'art. 4, comma 55 della L.92/2012

**L. 92/2012 di riforma del MDL:
Livelli essenziali di Prestazione**
(modifiche al Dlgs. 21 aprile 2000, n. 181)

Nei confronti dei **beneficiari di ammortizzatori sociali** per i quali lo stato di disoccupazione costituisca requisito, gli obiettivi [...] devono prevedere **almeno l'offerta delle seguenti azioni:**

- a) **colloquio di orientamento** entro i tre mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione;
- b) **azioni di orientamento collettive** fra i tre e i sei mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione, con **formazione sulle modalita' piu' efficaci di ricerca di occupazione adeguate al contesto produttivo territoriale;**

**L. 92/2012 di riforma del MDL:
Art. 4, ulteriori disposizioni in materia di
mercato del lavoro**

Nell'ambito [...] **dei servizi di istruzione, formazione e lavoro collegati** [...], la norma considera prioritarie le azioni riguardanti:

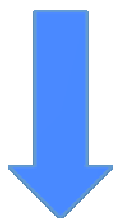
- a) il sostegno alla costruzione, da parte delle persone, dei **percorsi di apprendimento formale, non formale ed informale ivi compresi quelli di lavoro**[...]
- b) il **riconoscimento di crediti formativi e la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti;**
- c) la **fruizione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita**

RIFORMA MDL

Prestazioni base
garantite a disoccupati e
percettori di
ammorizzatori

DISCIPLINA REGIONALE IN TEMA DI SERVIZI AL MDL

Standard di servizio



Si estende il bacino
degli aventi diritto



Rete capillare di
accesso alle
prestazioni (mista
pubblico/privato)



REGIONE
PIEMONTE

Un esempio: l'Orientamento nelle misure anticrisi

Sono **54,859** le **persone trattate** nell'ambito delle misure di contrasto alla crisi (interventi su deroghe, co.co.pro e over 45) promosse dalla Regione nel periodo **tra gennaio 2010 e agosto 2012.**

Nella tabella che segue è visibile il dettaglio di alcuni dei servizi ricevuti e l'incidenza dell'Orientamento sull'offerta generale

L'Orientamento nelle misure anticrisi e alcuni altri servizi erogati...

SERVIZI	PERSONE
PRESA IN CARICO	54,859
COLLOQUI INDIVIDUALI DI ORIENTAMENTO	52,430
COLLOQUI DI APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO	18,030
RICERCA ATTIVA DI LAVORO	11,376
RICOLLOCAZIONE	16,940

**Per concludere:
alcuni principi che ispirano la disciplina
regionale dei
servizi al lavoro...**

L'Orientamento costituisce il principale mezzo di supporto ai lavoratori e lo snodo tra sistemi contigui (lavoro e formazione), soprattutto in un contesto caratterizzato da **difficoltà di ingresso** nel MDL e **carriere discontinue**.

**Per concludere:
alcuni principi che ispirano la disciplina
regionale dei
servizi al lavoro...**

L'offerta di servizi al lavoro e alla
formazione deve arrivare al cittadino in forma
integrata

- grazie alle attività di orientamento –
conciliando il fabbisogno individuale e
la domanda del mercato

GRAZIE



**REGIONE
PIEMONTE**